Bilancio semestrale al 30 giugno 2019

Stato patrimoniale

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019	Variazione	% Var.
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e ampliamento	9.695	1.016.054	1.006.359	10380%
2) costi di sviluppo	393.277	284.249	(109.028)	-28%
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	117.336	108.189	(9.147)	-8%
6) immobilizzazioni in corso e acconti	243.447	733.969	490.521	201%
7) altre	65.085	60.225	(4.860)	-7%
Totale	828.840	2.202.686	1.373.846	166%
II - Immobilizzazioni materiali				
2) impianti e macchinario	919.246	849.830	(69.416)	-8%
3) attrezzature industriali e commerciali	476.607	491.066	14.459	3%
4) altri beni	96.758	112.219	15.461	16%
5) immobilizzazioni in corso e acconti	149.807	359.567	209.761	140%
Totale	1.642.417	1.812.682	170.265	10%
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	439.857	272.358	(167.499)	-38%
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	217.210	130.653	(86.557)	-40%
3) lavori in corso su ordinazione	2.893.180	5.542.670	2.649.490	92%
4) prodotti finiti e merci	236.170	292.239	56.070	24%
5) acconti	28.858	8.512	(20.346)	-71%
Totale	3.815.274	6.246.432	2.431.158	64%
II - Crediti				
1) verso clienti	1.406.989	1.341.237	(65.752)	-5%
5-bis) crediti tributari	320.510	898.741	578.231	180%
5-ter) imposte anticipate	20.050	25.607	5.557	28%
5-quater) verso altri				
- esigibili entro l'esercizio	9.603	5.601	(4.002)	-42%
Totale	1.757.151	2.271.185	514.034	29%
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	550.328	5.017.521	4.467.193	812%
3) danaro e valori in cassa	2.493	983	(1.510)	-61%
Totale	552.820	5.018.503	4.465.683	808%
Totale attivo circolante	6.125.245	13.536.121	7.410.876	121%
D) Ratei e risconti	228.349	230.774	2.424	1%
TOTALE ATTIVITA'	8.824.852	17.782.263	8.957.411	102%

	31/12/2018	30/06/2019	Variazione	% Var.
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	467.769	467.769		0%
IV - Riserva legale	9.135	93.554	84.418	924%
VI - Altre riserve distintamente indicate				
1) Riserva straordinaria		342.452	342.452	
2) Conferimento in conto aumento di capitale		4.952.850	4.952.850	
3) Riserva per utili su cambi non realizzati		176	176	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	427.047	778.176	351.129	82%
Totale patrimonio netto	903.951	6.634.977	5.731.026	634%
B) Fondi per rischi e oneri				
2) per imposte, anche differite	114.002	213.292	99.290	87%
4) altri	10.000	30.000	20.000	200%
Totale	124.002	243.292	119.290	96%
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	120.817	148.715	27.899	23%
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio succ.vo				
4) debiti verso banche				
- esigibili entro l'esercizio	1.293.303	2.156.272	862.970	67%
- esigibili oltre l'esercizio successivo	852.748	699.643	(153.105)	-18%
6) acconti	3.375.819	4.044.271	668.452	20%
7) debiti verso fornitori				
- esigibili entro l'esercizio	1.023.193	1.958.812	935.618	91%
12) debiti tributari				
- esigibili entro l'esercizio	164.305	343.339	179.034	109%
13) debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	51.345	69.524	18.179	35%
14) altri debiti				
- esigibili entro l'esercizio	562.776	551.561	(11.215)	-2%
Totale debiti	7.323.489	9.823.422	2.499.933	34%
E) Ratei e risconti				
- entro l'esercizio	2.929	195.940	(1.017)	-35%
- oltre l'esercizio successivo	349.664	735.917	580.281	166%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	8.824.852	17.782.263	8.957.412	102%

Conto economico

	31/12/2018	30/06/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.625.410	1.025.835
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	75.369	(30.487)
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.768.449	2.649.490
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	389.608	322.758
5) altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	108.280	106.457
b) altri ricavi e proventi	30.956	10.299
Totale	4.998.072	4.084.353
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.607.463	932.798
7) per servizi	1.093.652	527.611
8) per godimento di beni di terzi	134.069	61.029
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	820.844	609.303
b) oneri sociali	202.823	173.564
c) trattamento di fine rapporto	55.384	40.363
e) altri costi	3.759	3.449
Totale costi per il personale	1.082.810	826.680
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	272.563	245.963
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	173.310	134.392
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.375	6.842
Totale ammortamenti e svalutazioni	465.248	387.197
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(200.921)	167.499
12) accantonamento per rischi	5.000	20.000
14) oneri diversi di gestione	165.608	91.078
Totale costi della produzione	4.352.929	3.013.891
Differenza tra valore e costi della produzione	645.142	1.070.462
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazione:		
e) da altre imprese	21	275
	21	275
17) interessi e altri oneri finanziari		
d) verso terzi	(46.250)	(36.122)
17bis) Utili e perdite su cambi	(6.545)	(395)
	(52.795)	(36.517)
Totale (15+16+17)	(52.775)	(36.243)
Risultato prima delle imposte (A-B +- C +- D +- E)	592.368	1.034.220
Totale imposte dell'esercizio	(165.321)	(256.044)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**427.047**	**778.176**

Rendiconto finanziario

	31/12/2018	30/06/2019
PFN a breve termine iniziale (a)	**186.435**	**(953.232)**
Flusso di cassa generato dalla gestione corrente		
Utile (perdita) dell'esercizio	427.047	778.176
Ammortamenti immateriali	272.563	245.963
Ammortamenti materiali	173.310	134.392
Ammortamenti	445.873	380.355
Variazione netta fondi rischi e oneri	(40.491)	119.290
Variazione netta Fondo TFR	21.264	27.899
Totale flusso di cassa generato dalla gestione corrente	**853.693**	**1.305.719**
Diminuzione (aumento) dei crediti verso clienti	(1.025.597)	72.290
Diminuzione (aumento) del magazzino materie prime e sussidiarie	(200.921)	167.499
Diminuzione (aumento) del magazzino prodotti in corso di lavorazione	(1.869.107)	(2.562.933)
Diminuzione (aumento) del magazzino prodotti finiti	25.290	(56.070)
Diminuzione (aumento) del magazzino	(2.044.739)	(2.451.504)
Diminuzione (aumento) anticipi a fornitori	50.790	20.346
(Diminuzione) aumento degli acconti e caparre da clienti	1.595.348	668.452
(Diminuzione) aumento dei fornitori	626.120	935.618
Crediti diversi	*17.325*	*(2.472)*
Crediti verso Erario	*(41.747)*	*(583.811)*
Depositi cauzionali	*(1.955)*	*(3)*
Ratei e risconti attivi	*(52.700)*	*(2.424)*
Diminuzione (aumento) degli altri crediti	(79.077)	(588.710)
Debiti tributari	*116.417*	*181.410*
Enti Previdenziali	*(19.082)*	*15.545*
Debiti verso personale	*40.556*	*95.745*
Debiti diversi	*(1.106)*	*(410)*
Ratei e risconti passivi	*178.711*	*579.264*
(Diminuzione) aumento degli altri debiti	315.495	871.553
Totale flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione del capitale circolante	**(561.659)**	**(471.954)**
Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione reddituale (b)	**292.034**	**833.765**
(Investimenti) Cessioni Immobilizzazioni immateriali	(593.591)	(1.619.809)
(Investimenti) Cessioni Immobilizzazioni materiali	(1.140.870)	(304.658)
Flusso (assorbito) generato dall'attività di investimento (c)	**(1.734.461)**	**(1.924.466)**
Variazione netta finanziamenti a m/l termine	694.254	(153.105)
Variazione netta Altri debiti finanziari a medio lungo termine	212.750	(106.375)
(Riduzione) Aumento Capitale Sociale	(147.616)	0
(Riduzione) Aumento sovraprezzo quote/azioni	(285.747)	0
Variazione delle riserve	(170.881)	4.952.850
Flusso generato (assorbito) da attività di finanziamento e rimborso (d)	**302.759**	**4.693.370**
Flusso finanziario netto dell'esercizio (e=b+c+d)	**(1.139.668)**	**3.602.668**
PFN netta a breve termine finale (a+e)	**(953.232)**	**2.649.436**

Nota integrativa alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019

1 Introduzione

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stata redatta secondo quanto disposto dal Principio Contabile OIC 30, in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).
Essa è stata altresì predisposta nel presupposto della continuità aziendale. La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile ed è costituita da Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa; è altresì corredata dalla Relazione sulla Gestione.
L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, e del risultato economico del periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo. Al fine di garantire un maggior grado di comparabilità dei dati nel rispetto di quanto stabilito dal Principio Contabile OIC 30, si è ritenuto opportuno raffrontare i valori dello stato patrimoniale con quelli dell'ultimo Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

2 Principi generali di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
Nella redazione della Relazione Finanziaria Semestrale gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione della Relazione semestrale sono stati osservati i seguenti principi:
- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel periodo;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del semestre, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio Intermedio, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

3 Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. I valori contabili espressi in valuta, se significativi, sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26. La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta; si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Costi di sviluppo	3 anni quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno (software)	5 anni quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata residua contratto sottostante

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, interamente riconducibili a spese per modifiche statuarie e per la quotazione al mercato AIM, sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile pari ad un periodo di tre anni. Il contributo rappresentato dal credito di imposta per la R&S dei progetti è stato contabilizzato con il metodo indiretto, attraverso la tecnica dei risconti passivi. L'imputazione a Conto Economico della quota di contributo avviene nell'esercizio di competenza in cui il progetto è completato e ammortizzabile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi. I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6 e relative allo sviluppo dei progetti per l'innovazione tecnologica, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione degli stessi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti	10%
Attrezzature industriali	15%
Macchinari	15%
Mobili e arredi	15%
Altri beni	20 - 25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso del periodo le suddette aliquote sono state opportunamente rimodulate. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo, come approssimazione del metodo Fifo. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati - Lavori in corso su ordinazione

Il costo dei prodotti in corso di lavorazione, di durata infrannuale ed ultrannuale, e dei semilavorati è stato calcolato in base al costo determinato sulla base dell'effettivo impiego dei fattori di produzione tenuto conto dello stadio di lavorazione raggiunto. Per la specificità dei prodotti dell'azienda si utilizza il criterio della percentuale di completamento previsto dall' OIC 23 ritenendo che tale criterio soddisfi il principio della competenza economica, in quanto consente la rilevazione dei costi, dei ricavi e del risultato di commessa negli esercizi in cui i lavori sono eseguiti. Il criterio non viola il principio della prudenza e della realizzazione in quanto vi è un diritto al ricavo (corrispettivo) maturato derivante dall'esistenza di un contratto, ovvero dall'obbligo del committente di pagare il corrispettivo. Per determinare la percentuale di completamento si utilizza il metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*). I costi di commessa sostenuti alla fine dell'esercizio sono rapportati ai cost-to-cost costi di commessa totali stimati. La percentuale è successivamente applicata al totale dei ricavi stimati di commessa, ottenendone il valore da attribuire ai lavori eseguiti e, quindi, i ricavi maturati a tale data. I costi effettivi da utilizzare sono quelli idonei a misurare lo stato di avanzamento. Ai fini fiscali, le rimanenze riferite a commesse infrannuale sono valutate a costi specifici, così come previsto dall'art.92 co.6 del Tuir, effettuando variazioni in aumento per i ricavi su commesse già imputati negli esercizi precedenti e completati nell'esercizio e variazioni in diminuzione per i margini di ricavo imputati nell'esercizi su commesse non ancora completate.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo, come approssimazione del metodo Fifo. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati. Per le rimanenze costituite da prodotti finiti, dal momento che il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è risultato minore rispetto al relativo valore contabile, è stato stanziato nei precedenti esercizi un fondo svalutazione magazzino per un importo di euro 50.000.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati preliminarmente classificati in: esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo, intendendo che quelli esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti esclusivamente da depositi cauzionali; inoltre, si

specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, verificatane l'irrilevanza ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Pertanto per i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. A tale scopo sono stati analizzati i singoli crediti, operando svalutazioni congrue là dove esistevano fondati motivi di inesigibilità e il saldo dei crediti verso clienti è esposto al valore di presunto realizzo mediante la postazione di un congruo fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.
I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società per l'iscrizione dei debiti non ha applicato il criterio del costo ammortizzato. I debiti sono stati esposti in bilancio secondo il valore nominale in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine
La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso del periodo non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Criteri specifici per la rilevazione dei risultati infrannuali

Il conto economico del semestre non è soggetto in misura significativa a fenomeni legati alla stagionalità del business eccezione fatta per la presenza, nella seconda parte dell'anno, dei mesi di agosto e dicembre, storicamente meno favoriti dalle vendite.

Le imposte correnti sono calcolate sul risultato di periodo, sulla base della miglior stima dell'aliquota fiscale che si prevede di applicare sul risultato dell'intero esercizio.

I costi sostenuti in modo non omogeneo o lineare nel corso dell'esercizio sono anticipati e/o differiti alla fine del semestre soltanto nella misura in cui l'anticipazione e/o il differimento degli stessi sia conforme ai principi contabili per la redazione del bilancio annuale.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero risultare superate per una diversa evoluzione del contesto operativo rispetto alle previsioni, esse verrebbero conseguentemente modificate nel periodo in cui si manifestassero i mutamenti. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per la Società, si rinvia come già indicato al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

4 Comparabilità dei dati

Per quanto riguarda la comparabilità del conto economico la società non aveva redatto la situazione semestrale al 30/06/2018 e pertanto non sono esposti i dati comparativi rispetto al 30 giugno del periodo precedente, in quanto i costi necessari per la redazione di tale situazione sarebbero risultati sproporzionati rispetto all'utilità informativa fornita. Al fine comunque di fornire una maggiore informativa sono presentati i dati al 31 dicembre 2018.

5 Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio le voci dell'attivo e i principali movimenti delle singole voci di bilancio.

5.1 Immobilizzazioni

5.1.1 Immobilizzazioni immateriali

5.1.1.1 Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 245.963, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 2.202.686.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
31/12/2018							
Costo	29.449	761.157	177.678	3.010	243.447	112.957	1.327.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.754	367.880	60.342	3.010	-	47.872	498.858
Valore di bilancio	9.695	393.277	117.336	-	243.447	65.085	828.840
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	1.121.150	-	8.138	-	490.522	-	1.619.810
Ammortamento dell'esercizio	114.791	109.028	17.285	-	-	4.860	245.964
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	*1.006.359*	*-109.028*	*-9.147*	-	*490.522*	*-4.860*	*1.373.846*
30/06/2019							
Costo	1.150.599	761.157	185.816	3.010	733.969	112.957	2.947.508
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	134.545	476.908	77.627	3.010	-	52.732	744.822
Valore di bilancio	1.016.054	284.249	108.189	-	733.969	60.225	2.202.686

I costi di impianto e ampliamento risultano incrementati per euro 1.121.150 a seguito della quotazione al mercato AIM.

Si evidenzia che tra i crediti tributari è esposto il credito d'imposta spettante a norma di legge per euro 500.000.

La società nel corso dell'esercizio ha svolto significative attività di sviluppo per innovazione tecnologica su progetti particolarmente innovativi.

5.1.2 Immobilizzazioni materiali

5.1.2.1 Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 2.328.319; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 515.637.
Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
31/12/2018					
Costo	1.091.953	624.063	157.840	149.807	2.023.663
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.707	147.456	61.082	-	381.245
Valore di bilancio	919.246	476.607	96.758	149.807	1.642.418
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.101	61.504	29.291	209.760	304.656
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	73.517	47.045	13.830	-	134.392
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	*-69.416*	*14.459*	*15.461*	*209.760*	*170.264*
30/06/2019					
Costo	1.096.054	685.567	187.131	359.567	2.328.319
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	246.224	194.501	74.912	-	515.637
Valore di bilancio	849.830	491.066	112.219	359.567	1.812.682

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato, coerentemente con gli obiettivi strategici aziendali, investimenti in immobilizzazioni materiali aventi l'obiettivo di aumentare le capacità tecniche produttive dell'azienda.

5.2 Attivo circolante

5.2.1 Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative al dettaglio e alle variazioni delle rimanenze rispetto al 31 dicembre 2018.

	31/12/2018	30/06/2019	Variazioni nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	439.857	272.358	(167.499)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	217.210	130.653	(86.557)
Lavori in corso su ordinazione	2.893.180	5.542.670	2.649.490
Prodotti finiti e merci	236.170	292.239	56.070
Acconti	28.858	8.512	(20.346)
Totale	*3.815.274*	*6.246.432*	*2.431.158*

L'incremento del magazzino è principalmente dovuto al significativo aumento dei lavori in corso su ordinazione, che al 30 giugno sono pari ad euro 5.542.670; tale incremento è conseguenza dello sviluppo dell'attività e dall'aumento delle commesse in corso di lavorazione.
Si evidenzia che all'incremento dei lavori in corso su ordinazione è correlato l'incremento degli acconti da clienti che al 30 giugno 2019 presentano un saldo pari ad euro 4.044.271.

5.2.2 Crediti iscritti nell'attivo circolante

5.2.2.1 Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	31/12/2018	30/06/2019	Variazione nell'esercizio
Crediti verso clienti	1.406.989	1.341.237	(65.752)
Crediti tributari	320.510	898.741	578.231
Imposte anticipate	20.050	25.607	5.557
Crediti verso altri	9.603	5.601	(4.002)
Totale	**1.757.151**	**2.271.185**	***514.034***

I crediti tributari risultano aumentati di euro 578.231 a seguito principalmente del credito di imposta spettante, con ragionevole certezza, per la quotazione al mercato AIM e pari ad euro 500.000.

5.2.2.2 Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	400.067	898.741	25.607	5.601	1.330.016
Unione Europea	26.132	-	-	-	26.132
Resto del Mondo	942.138	-	-	-	942.138
Fondo svalutazione crediti	-27.101	-	-	-	-27.101
Totale	**1.341.237**	**898.741**	**25.607**	**5.601**	**2.271.185**

5.2.3 Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	31/12/2018	30/06/2019	Variazioni nell'esercizio
Depositi bancari e postali	550.328	5.017.521	4.467.193
Danaro e valori in cassa	2.493	983	(1.510)
Totale	**552.820**	**5.018.503**	***4.465.683***

5.3 Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la variazione dei ratei e risconti attivi, in quanto iscritti a bilancio.

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019	Variazioni nell'esercizio
Risconti attivi vari entro es.succ.	**225.469**	**230.774**	**5.305**
Leasing immobiliare	141.506	135.991	(5.515)
Locazioni e noleggi	3.287	3.338	51
Canoni di assistenza software	39.894	32.362	(7.532)
Assicurative	17.867	14.744	(3.123)
Bancarie	21.871	31.844	9.973
Varie	1.043	12.495	11.452
Altri costi sospesi	**2.880**	**0**	**(2.880)**
Totale	**228.349**	**230.774**	**2.425**

6 Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

6.1 Patrimonio netto

6.1.1 Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Capitale sociale	Riserva legale	Conferimento in conto aumento di capitale	Riserva utili cambi non realizzati	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2018	**467.769**	**9.135**				**427.047**	**903.951**
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- altre destinazioni		84.418		176	342.452	-427.047	
Altre variazioni							
- sottoscrizione aumento capitale quotazione AIM			4.952.850				4.952.850
- arrotondamento unità euro							
Risultato dell'esercizio corrente						778.176	778.176
Saldo al 30 giugno 2019	**467.769**	**93.554**	**4.952.850**	**176**	**342.452**	**778.176**	**6.634.977**

In data 26 giugno 2019 la società è stata ammessa alla quotazione al mercato AIM, sono state sottoscritte nuove azioni e il capitale sociale è stato aumentato di euro 82.547,50. A fronte di tale aumento al 30 giugno risultavano conferimenti in conto aumento di capitale per l'importo di euro 4.952.850.
In data 12 luglio 2019 tale aumento di capitale risultava iscritto al Registro delle Imprese di Vicenza e pertanto il capitale sociale alla stessa data ammontava ad euro 550.316,50.

Nel mese di luglio risultavano inoltre sottoscritte tutte le azioni "*greenshoe*" per l'importo di euro 4.127,50 e il capitale sociale alla data del 31/07/19 risultava pari ad euro 554.443,90.
La società ha in essere "*bonus share*" per l'ammontare di euro 8.667,50 e azioni di compendio a servizio dei warrant per euro 48.337,50.

6.2 Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	30/06/2019
Fondo per imposte, anche differite	114.002	99.290	-	99.290	213.292
Altri fondi	10.000	20.000	-	20.000	30.000
Totale	**124.002**	***119.290***	**-**	***119.290***	**243.292**

La variazione dell'esercizio è dovuta all'accantonamento per la stima degli interventi in garanzia che potrebbero essere sostenuti sui ricavi di competenza del periodo.

6.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	30/06/2019
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	120.817	40.363	(12.465)	27.899	148.715
Totale	**120.817**	***40.363***	***(12.465)***	***27.899***	**148.715**

6.4 Debiti

6.4.1 Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi. Si segnala che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni.
Gli incrementi degli acconti, come evidenziato nella nota di commento sulle rimanenze, sono conseguenza dello sviluppo dell'attività e dall'aumento delle commesse in corso di lavorazione.
L'incremento dei debiti commerciali è correlato allo sviluppo dell'attività e degli investimenti in corso di esecuzione.

	31/12/2018	30/06/2019	Variazione nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.146.050	2.855.915	709.865	2.156.272	699.643
Acconti	3.375.819	4.044.271	668.452	4.044.271	
Debiti verso fornitori	1.023.193	1.958.812	935.618	1.958.812	-
Debiti tributari	164.305	343.339	179.034	179.034	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.345	69.524	18.179	69.524	-
Altri debiti	562.776	551.561	(11.215)	562.776	
Totale	**7.323.489**	**9.823.422**	**2.499.933**	**8.970.689**	**699.643**

6.4.1.1 Debiti verso banche

I debiti verso banche includono debiti per utilizzo di conto corrente, conto anticipi e finanziamenti a medio lungo termine.
Nel corso del primo semestre sono stati accesi nuovi finanziamenti a medio lungo termine per euro 520.200 e sono stati rimborsati finanziamenti per euro 217.774.

6.4.1.2 Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019	Variazioni nell'esercizio
Altri debiti			
Amministratori c/compensi fissi	6.305	9.036	2.731
Diversi	3.201	0	(3.201)
Sindacati c/rit.	54	0	(54)
Dipendenti	127.716	223.400	95.684
Altri debiti – socio receduto	425.500	319.125	(106.375)
Totale	**562.776**	**551.561**	**(11.215)**

Si precisa che la voce "Altri debiti – socio receduto" è integralmente riferita al debito nei confronti del socio receduto nel corso dell'esercizio precedente, Veneto Sviluppo S.p.A., di cui euro 106.375 oltre l'esercizio successivo.

6.4.1.3 Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	2.855.915	667.566	1.556.487	343.339	69.524	551.561	6.044.393
Unione Europea	-	607.847	189.081	-	-	-	796.928
Resto del Mondo	-	2.768.858	213.244	-	-	-	2.982.102
Totale	**2.855.915**	**4.044.271**	**1.958.812**	**343.339**	**69.524**	**551.561**	**9.823.423**

6.4.1.4 Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

6.4.1.5 Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

6.5 Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei ratei e risconti passivi, in quanto iscritti a bilancio.

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019	Variazioni nell'esercizio
Ratei e risconti passivi	**2.929**	**1.912**	**(1.017)**
Interessi passivi c/c	2.921	1.912	(1.009)
Varie	8	0	0
Risconti passivi R&S.	349.664	479.945	130.281
Risconti passivi quotazione AIM	0	450.000	450.000
Totale	**352.593**	**931.857**	**579.264**

7 Conto economico

Il conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.
Come riportato in precedenza la società non ha redatto il conto economico del periodo 01/01/2018 al 30/06/2018. Ai fini comunque di fornire una maggiore informativa, si è ritenuto di riportare in alcune delle tabelle di dettaglio che seguono il saldo al 31/12/2018.

7.1 Valore della produzione

7.1.1 Ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

7.1.2 Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività risulta la seguente:

Settore	Ricavi
Prestazione di servizi	**78.567**
Servizi di manutenzione e assistenza	1.563
Vendita progetti	77.004
Cessioni materie	**953.254**
Vendita *Aerospace*	608.644
Vendita *Prosumer*	128.760
Vendita Ricerca	209.864
Totale	**1.025.835**

7.1.3 Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche:

Area geografica	Ricavi
Italia	11.620
EMEA	128.045
AMERICA	833.029
APAC	53.142
Totale	**1.025.835**

7.1.4 Variazione dei lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione a seguito del rilevante sviluppo dell'attività nel primo semestre del 2019 ammontano ad euro 2.649.490.

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.768.449	2.649.490

7.1.5 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile alle immobilizzazioni per il periodo della loro realizzazione fino al momento in cui le stesse sono pronte per l'uso.

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	389.608	322.758

7.1.6 Altri ricavi

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con ragionevole certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019
Valore della produzione		
Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	108.280	106.457
b) altri ricavi e proventi	30.956	10.299

I contributi in conto esercizio si riferiscono alla quota di competenza del periodo dei contributi ottenuti per ricerca e sviluppo.
Gli altri ricavi e proventi si riferiscono principalmente a contributi ricevuti sull'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico.

7.2 Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

7.2.1 Acquisti materie prime

Gli acquisti di materie prime ammontano ad euro 932.798 e sono dettagliati come segue:

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019
Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**1.607.463**	**932.798**
Acquisto materiali meccanica	795.726	399.400
Acquisto materiali ottica	195.128	239.647
Acquisto accessori	161.988	94.591
Acquisto piccola attrezzatura	28.053	42.466
Acquisto materiali elettronica	107.007	38.850
Acquisto materiali ottica	200.599	37.919
Acquisto PF (Montature e Telescopi) destinati alla rivendita	41.358	30.000
Acquisto materiali di consumo	31.866	19.524
Acquisto imballi	10.450	12.266
Altri acquisti	35.289	18.134

7.2.2 Prestazioni e servizi

Le prestazioni e servizi ammontano ad euro 527.611 e sono dettagliate come segue:

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019
Prestazioni per servizi	**1.093.652**	**527.611**
Lavorazioni esterne ottiche	379.724	154.426
Compensi agli amministratori	55.000	52.663
Lavorazioni esterne meccaniche	77.436	43.080
Consulenze commerciali	9.010	28.808
Consulenze amministrative	63.356	16.100
Costi per quotazione AIM	0	13.467
Spese servizi bancari	17.777	11.331
Energia elettrica	12.433	11.264
Spese legali e consulenze	17.707	11.113
Trasporti su acquisti	31.389	10.866
Spese acquisto software	14.744	10.833
Contributi previdenziali (INPS) lavoro autonomo	13.206	10.365
Consulenze tecniche meccanica	510	10.347
Compensi ai sindaci	19.453	10.150
Altri servizi	381.907	132.798

7.2.3 Godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi ammontano ad euro 61.529 e sono dettagliate come segue:

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019
Spese per godimento beni di terzi	**134.069**	**61.529**
Leasing Immobile Sarcedo	64.130	32.065
Affitti e locazioni	15.422	9.900
Locazione operativa licenze software	12.578	3.704
Noleggio auto	5.860	3.639
Locazione operativa software	12.045	6.053
Locazione immobile civile uso foresteria	5.940	2.970
Noleggio e spese varie auto trasferte commerciali	2.959	1.651
Locazione operativa workstation Tower+ workstation mobile	2.576	1.087
Altre spese	11.311	59

7.2.4 Spese per il personale

Le spese per il personale ammontano ad euro 826.680 e sono dettagliate come segue:

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019
Spese per il personale:		
a) salari e stipendi	820.844	609.303
b) oneri sociali	202.823	173.564
c) trattamento di fine rapporto	55.384	40.363
e) altri costi	3.759	3.449
Totale costi per il personale	1.082.810	826.680

7.2.5 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano ad euro 387.197 e sono dettagliati come segue:

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019
Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	272.563	245.963
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	173.310	134.392
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.375	6.842
Totale ammortamenti e svalutazioni	465.248	387.197

7.2.6 Variazioni delle rimanenze

La variazione delle rimanenze ammonta ad euro 167.499.

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(200.921)	167.499

7.2.7 Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Gli accantonamenti per rischi e altri accantonamenti ammontano ad euro 20.000.

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019
Accantonamento per rischi	5.000	20.000

L'accantonamento per rischi si riferisce allo stanziamento del fondo per interventi in garanzia stimato sui ricavi di competenza del primo semestre del 2019.

7.2.8 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad euro 91.078 e sono dettagliati come segue:

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019
Oneri diversi di gestione	**165.608**	**91.078**
Mostre e fiere	36.210	21.645
Viaggi	16.777	19.925
Altre spese e perdite	0	7.989
Acquisto cancelleria	6.459	3.845
Spese viaggio, vitto e alloggio clienti	1.792	3.221
Costi non deducibili	6.413	2.963
Spese di rappresentanza inf. 50 €	3.363	2.912
Spese varie auto	3.967	2.849
Servizi smaltimento rifiuti	3.773	2.684
Spese di rappresentanza	0	2.443
Acq. carb.e lubr.per AUTO	2.754	2.331
IMU	4.178	2.089
Altri oneri diversi di gestione	79.920	15.182

7.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

7.3.1 Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019
Proventi da partecipazione:		
e) da altre imprese	21	275

I proventi finanziari si riferiscono esclusivamente ad interessi maturati su conti correnti bancari attivi.

7.3.2 Oneri finanziari

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019
17) interessi e altri oneri finanziari		
d) verso terzi	(46.250)	(36.122)

Gli oneri finanziari si riferiscono esclusivamente ad interessi maturati su conti bancari passivi e finanziamenti a medio lungo termine.

7.3.3 Utili/perdite su cambi

Gli utili e perdite su cambi netti ammontano ad euro -395 e alla data del 30 giugno non vi erano differenze cambio di importo significativo.

7.4 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio.
Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

7.4.1 Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.
La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP in base alle aliquote vigenti.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:
- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Per quanto riguarda gli utili e le perdite su cambi da valutazione, di modesta entità e pertanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, è stato deciso di escluderli dal calcolo della fiscalità differita.

7.4.2 Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Aliquota	Imposte anticipate 2018	Incremento	Decremento	Valore al 30/06/2019	Aliquota	Imposte anticipate 30/06/2019	Utilizzo	Accanto-namento
Amm.to Marchi	1.338	27,9%	373		(84)	1.254	27,9%	350	(23)	0
Fondo rischi di garanzia	10.000	27,9%	2.790	20.000		30.000	27,9%	8.370	0	5.580
Fondo svalutazione magazzino	50.000	27,9%	13.950			50.000	27,9%	13.950	0	0
Acc.to F.do sval. Crediti tassato	12.236	24,0%	2.937			12.236	24,0%	2.937	0	0
	73.574		**20.050**	**20.000**	**(84)**	**93.490**		**25.607**	**(23)**	**5.580**

PROSPETTO IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Aliquota	Imposte differite 2018	Incremento	Decremento	Valore al 30/06/2019	Aliquota	Imposte differite 30/06/2019	Utilizzo	Accanto-namento
Margine magazzino infrannuale	475.008	24,0%	114.002	888.718	(475.008)	888.718	24,0%	213.292	(114.002)	213.292
Differenza Cambi attivi	0	24,0%	0		0	0	24,0%	0	0	0
Plusvalenze rateizzate	0	24,0%	0		0	0	24,0%	0	0	0
	475.008		**114.002**	**888.718**	**(475.008)**	**888.718**		**213.292**	**(114.002)**	**213.292**

8 Altre informazioni

8.1 Dati sull'occupazione

L'organico aziendale del primo semestre 2019, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

	30/06/2018	31/12/2018	30/06/2019
Dirigenti	--	--	--
Quadri	1	1	--
Impiegati	18	22	27
Operai	2	4	7
Apprendisti	1	2	2
Totale	**22**	**29**	**36**

8.2 Categorie di azioni emesse dalla società

Alla data del 30 giugno il capitale sociale ammontava ad euro 467.769, alla data odierna a seguito dell'avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale e dell'ammissione al mercato AIM e dell'integrale sottoscrizione delle n. 4.127 *greenshoe* il capitale sociale alla data odierna ammonta ad euro 554.443,90 rappresentato da n. 5.544.439 azioni.

L'aumento di capitale deliberato dall'assemblea in data 9 maggio 2019 di un ammontare massimo di nominali euro 8.667,50, mediante emissione di massime numero 86.675 *bonus share*.

L'aumento di capitale deliberato dall'assemblea in data 9 maggio 2019, a pagamento e in via scindibile, di un ammontare massimo di nominali euro 48.337,50, mediante emissione di massime numero 483.375 Azioni di Compendio, senza indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio di massimo numero 483.375 Warrant in conformità a quanto stabilito nel Regolamento Warrant.

8.3 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

8.4 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

8.5 Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

8.6 Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio.

8.7 Stagionalità o ciclicità delle operazioni intermedie

La società non opera in un settore soggetto a stagionalità e ciclicità. Pertanto non ci sono informazioni rilevanti al riguardo da evidenziare.

8.8 Natura e ammontare di voci inusuali per natura o grandezza

Non si segnalano voci inusuali aventi effetto su conto economico, stato patrimoniale, utile netto e flussi finanziari, salvo l'aumento di capitale intervenuto a giugno 2019 con il quale si è conseguita la quotazione della società.

8.9 Natura e l'ammontare di variazioni di stime effettuate aventi un effetto significativo nel periodo intermedio di riferimento

Non si segnalano variazioni di stime effettuate aventi un significativo effetto nel periodo di riferimento.

8.10 Emissioni, acquisti e rimborsi di titoli di debito e azionari

Nel corso del periodo non sono intervenuti emissioni, acquisti e rimborsi di titoli di debito e azionari.

8.11 Dividendi pagati distinti tra azioni ordinarie e altre azioni

Nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti dividendi.

8.12 Eventi rilevanti successivi alla data di chiusura del periodo intermedio non riflessi nel bilancio del periodo

Non si sono verificati eventi rilevanti successivi alla data di chiusura del periodo intermedio e che risultino non riflessi nel bilancio del periodo.

8.13 Effetti di modifiche strutturali dell'impresa avvenute nel corso del periodo, incluse le aggregazioni di imprese, acquisizioni o cessioni di società controllate e investimenti finanziari a lungo termine, ristrutturazioni e attività destinate a cessare

Salvo l'intercorso aumento di capitale e la conseguente quotazione della società non si segnalano modifiche strutturali dell'impresa.

8.14 Informativa sulle operazioni con parti correlate

L'informativa sulle operazioni con parti correlate è riportata nell'Allegato 1 della presente relazione.

8.15 Fatti successivi alla chiusura

In data 19.09.2019 l'azionista significativo Giovanni Dal Lago ha conferito la totalità della quota azionaria in possesso, corrispondente a complessive n. 1.088.733 azioni ordinarie (pari al 19,64% del capitale sociale), alla società MIRAK Enterprise Srl. MIRAK Enterprise Srl, che è interamente controllata da Giovanni Dal Lago, subentra negli accordi di lock up e in tutti gli obblighi derivanti.

Sarcedo, 27 settembre 2019

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Riccardo Angelo Maria Gianni

Allegato 1 – Operazioni con parti correlate

Si segnalano le seguenti operazioni realizzate con parti correlate:

EMOLUMENTI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

	TIPO SOGGETTO	IMPORTO
Gianni Riccardo Angelo Maria	Presidente consiglio amministrazione	3.551
Dal Lago Giovanni	Rappresentante dell'impresa amministratore delegato	31.605
Bucciol Gino	Consigliere	9.403
Rubeo Fabio	Consigliere	2.485
Solinas Elias	Consigliere	2.485
Spezzapria Carlo	Consigliere	1.710
zur Nedden Corinna Katrin	Consigliere	1.424
		52.663

Si segnala che gli importi di cui sopra si riferiscono agli emolumenti stanziati a conto economico dalla Società nel primo semestre 2019 (*fringe benefit* esclusi).

OPERAZIONI CON ALTRE PARTI CORRELATE

Di seguito esposte le operazioni patrimoniali ed economiche dell'Emittente con parti correlate al 30 giugno 2019 (in euro):

		30 giugno 2019			
	Correlazione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
AURIGA S.r.l.	Controllata al 96,34% dall'azionista Virgilio Holding Spa	-	-	-	-
Prodotti Gianni S.r.l.	Controllata al 100% dall'azionista Virgilio Holding Spa	-	-	-	-
Sator Astronomia S.r.l.	Il consigliere Fabio Rubeo detiene una partecipazione del 68% del Capitale Sociale	-	-	-	-
Astro Alliance S.r.l.	Azionista	4.475	-	-	-
Ing. Rubeo S.r.l.	Il consigliere Fabio Rubeo detiene una partecipazione del 81,25% del Capitale Sociale	-	3.176	-	-
	TOTALE	**4.475**	**3.176**	-	-

Si segnala che:
- tutte le suddette operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato;
- i pagamenti / gli incassi relativi alle suddette operazioni sono avvenute in denaro;
- non sono state rilasciate garanzie a fronte delle suddette operazioni.